

# Giardini del Castello del Buonconsiglio

Giardino, Trento (TN) - Trentino-Alto Adige

<b>Indirizzo</b>	via Bernardo Clesio, 5 Trento (TN) - Trentino-Alto Adige
<b>Telefono</b>	+39 0461 233770
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.buonconsiglio.it/index.php/Castello-del-Buonconsiglio/monumento/Percorso-di-visita/Magno-Palazzo/Giardino">http://www.buonconsiglio.it/index.php/Castello-del-Buonconsiglio/monumento/Percorso-di-visita/Magno-Palazzo/Giardino</a>
<b>Accessibilità</b>	si - aperto al pubblico
<b>Orari Apertura</b>	tutto l'anno, estate 10-18, inverno 9.30-17; chiuso lunedì non festivo
<b>Costo ingresso</b>	a pagamento

---

## Descrizione

Il maggior complesso monumentale della regione, già residenza dei principi-vescovi di Trento, declassato a caserma con la dominazione asburgica e restaurato dopo l'unione della regione all'Italia (1918), offre al visitatore una pluralità di spazi verdi di grande interesse storico-artistico. Cuore del Magno Palazzo, reggia rinascimentale voluta dal principe-vescovo e cardinale Bernardo Cles a fianco del preesistente Castelvecchio, è il cortile dei leoni creato sul luogo di un giardino pensile: spazio rettangolare, con quattro aiuole a prato definite da percorsi ortogonali, si apre verso sud sulla loggia del Romanino, fastosamente affrescata dall'artista; il lato orientale, corrispondente al muro perimetrale dell'edificio, è ornato di terrecotte e conserva una grande fontana, resto di un originale impianto di ben maggiore ricchezza e complessità. Dalla loggia è possibile affacciarsi e scendere alla retrostante fossa dei Martiri, teatro delle esecuzioni di Cesare Battisti, Damiano Chiesa e Fabio Filzi ricordati da cippi loro dedicati. In origine riserva di caccia dei principi-vescovi, la fossa è caratterizzata dalle pareti di roccia su cui sorge il castello e dall'acquedotto su arcate. Sempre dalla loggia del Romanino, al termine della visita, si scende nel giardino principale, separato dalla città dalle mura di cinta (foto), connotato dalla presenza di un loggiato rinascimentale tamponato in epoca austriaca (quando il castello fu destinato a caserma) per ricavare le celle dove furono rinchiusi Battisti, Chiesa e Filzi (celle dei Martiri). Per la nuova destinazione il giardino fu spogliato di statue, fontane e vegetazione. Venne ridisegnato (rievocando l'originario impianto rinascimentale) negli anni Venti del Novecento da Giuseppe Gerola, primo soprintendente di Trento italiana e direttore del museo da lui istituito nel castello restaurato. Da notare la riproposizione del pergolato perimetrale con colonne e le partizioni, con aiuole erbose definite da siepi e tassi topiati agli angoli. Al di là di un alto muro merlato, è l'originario pomario, ancor oggi piantumato con alberi da frutto.

### Strutture architettoniche

Acquedotto  
Arcate  
Colonne  
Cortile  
Fontana  
Loggia  
Muro merlato  
Pergolato  
Pomario  
Siepi topiate  
Terrecotte.

---

## Cenni storici

### Bibliografia

Pasetti Medin Alessandro, Giardini del Castello del Buonconsiglio, in L'Italia dei giardini. Viaggio attraverso



## Localizzazione

**Latitudine:** 46.070486

**Longitudine:** 11.126823

---

## Altre informazioni

**Note**

